



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE L. LAVISTA

Via E. Toti, n° 1 - 85100 POTENZA - telefax 0971 52985

Sito: www.icluigilavista.gov.it Email: pzic880004@istruzione.it PEC: pzic880004@pec.istruzione.it

Documento novellato dal Consiglio d'Istituto in data 08/02/2018 con del. n. 303 e acquisito al prot. n. 697 C/22 del 09/02/2018

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

DPR n. 235/07 n. 235,
a modifica ed integrazione
del DPR n. 249/98

I PARTE

DIRITTI DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

Art. 1 Diritto al rispetto

Ogni studente ha il diritto di essere rispettato dai docenti, dai collaboratori scolastici e dai compagni tutti

Art. 2 Diritto alla tutela

Lo studente ha diritto alla tutela dentro e fuori la scuola. Quest'ultima deve garantire sempre un'adeguata vigilanza

Art. 3 Diritto allo studio

Ad ogni studente devono essere garantiti ambienti sani, sicuri ed adeguati alle attività proposte; servizi igienici puliti e dotati di comfort essenziali; laboratori attrezzati con sussidi didattici

Art. 4 Diritto all'accoglienza

Gli studenti delle classi prime sono accolti con iniziative volte a ridurre il disagio e consentire un rapido inserimento nella vita della scuola

Art. 5 Diritto alla propria diversità

Gli studenti hanno diritto alla propria diversità anche di natura culturale e ideologica

Art. 6 Diritto ad essere considerati

Gli studenti hanno diritto ad essere considerati persone dotate di sensibilità e senso critico

Art. 7 Diritto a esprimersi liberamente

Gli studenti hanno diritto ad esprimere le proprie idee nel rispetto degli altri

Art. 8 Diritto a conoscere

Gli studenti hanno diritto a conoscere all'inizio di ogni anno scolastico, gli obiettivi educativi e didattici, i risultati attesi, i criteri e i metodi di misurazione, verifica e valutazione degli apprendimenti realizzati

Art. 9 Diritto allo sviluppo

Gli studenti hanno diritto a conoscere le potenzialità di ognuno e al recupero di situazioni di svantaggio culturale

Art. 10 Diritto a conoscere i risultati

Gli studenti hanno diritto a conoscere i risultati, motivati dal docente, delle verifiche

Art. 11 Diritto alla salvaguardia della salute

Gli studenti hanno diritto alla salvaguardia della salute, rispettando le norme vigenti in materia

Art. 12 Diritto all'integrazione e alla solidarietà

Gli studenti portatori di diversabilità hanno diritto all'integrazione e alla solidarietà



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE L. LAVISTA

Via E. Toti, n° 1 - 85100 POTENZA - telefax 0971 52985

Sito: www.icluigilavista.gov.it Email: pzic880004@istruzione.it PEC: pzic880004@pec.istruzione.it

DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

- Art. 13** Gli studenti hanno il dovere di utilizzare correttamente le strutture ed i sussidi didattici, in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola
- Art. 14** Gli studenti sono tenuti ad avere lo stesso rispetto che chiedono per se stessi anche nei confronti di tutte le componenti scolastiche
- Art. 15** Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere ai vari impegni di studio
- Art. 16** Gli studenti devono venire a scuola forniti di materiale didattico (libri, attrezzi da disegno, etc.)
- Art. 17** Gli studenti devono mantenere un comportamento corretto non solo durante le lezioni, ma anche quando entrano a scuola, nei corridoi, durante la ricreazione, nei cambi d'ora, durante le attività extrascolastiche (visite guidate e viaggi di istruzione, nei musei, mostre, etc.), negli spostamenti verso la palestra
- Art. 18** Gli studenti devono curare l'igiene della persona e indossare un abbigliamento decoroso
- Art. 19** Gli studenti devono rispettare gli ambienti scolastici
- Art. 20** Gli studenti non devono disturbare il normale svolgimento delle lezioni

II PARTE

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Art. 21 Finalità

Compito istituzionale della scuola è educare. Essa è luogo di formazione globale della persona mediante l'istruzione. Persegue obiettivi formativi adeguati allo sviluppo del sapere e delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva. Essa è una comunità di dialogo informata ai valori democratici, in cui fondata è la relazione docente/alunno.

Art. 22 Principi

Ogni provvedimento disciplinare ha sempre finalità educative e mira a rafforzare il senso di responsabilità individuale. La responsabilità disciplinare è personale. La classe deve collaborare affinché sia individuata. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni senza prima essere invitato ad esporre le proprie ragioni. Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione commessa, ispirate al principio della gradualità e della riparazione del danno. La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e, quindi, l'efficacia. Le sanzioni possono essere inflitte anche per mancanze commesse fuori della scuola, sempre che collegate a eventi o circostanze la cui gravità ha una evidente ripercussione sull'ambiente scolastico. La successione delle sanzioni non è automatica. Mancanze lievi possono rimanere, infatti, oggetto di sanzioni lievi, anche se reiterate. In nessun caso può essere sanzionata la libera espressione del proprio pensiero correttamente manifestata. Nessun provvedimento disciplinare può influire sulla valutazione del profitto. Nessun provvedimento disciplinare è preso senza prima aver contattato la famiglia o l'autorità giudiziaria o i servizi sociali nel caso la famiglia non sia in grado di provvedere all'educazione dei figli. Ogni provvedimento disciplinare deve tutelare il diritto alla riservatezza.

Art. 23 Corrispondenza infrazione/sanzione/soggetti competenti

INFRAZIONI DI I LIVELLO fatti occasionali	SANZIONI	SOGGETTI COMPETENTI AD EROGARE LE SANZIONI
Inadempienza nello svolgimento dei compiti assegnati a scuola e a casa Mancanza del materiale occorrente Abbigliamento non consono all'ambiente scolastico	Rimprovero verbale del docente Consegna di lavoro aggiuntiva Comunicazione alla famiglia	Docente Dirigente Scolastico



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE L. LAVISTA

Via E. Toti, n° 1 - 85100 POTENZA - telefax 0971 52985

Sito: www.icluigilavista.gov.it Email: pzic880004@istruzione.it PEC: pzic880004@pec.istruzione.it

Disattenzione, disinteresse e dispersione che recano disturbo all'attività didattica, anche nei momenti di mensa e socializzazione	Rimprovero verbale del docente Consegna di lavoro aggiuntiva Comunicazione alla famiglia	Docente Dirigente Scolastico
Ritardi ed assenze ingiustificate Discontinuità nella frequenza o frequenza saltuaria inadeguatamente motivata o giustificata	Rimprovero verbale del docente Consegna di lavoro aggiuntiva Comunicazione alla famiglia	Docente Dirigente Scolastico
Inosservanza delle norme di sicurezza	Rimprovero verbale del docente Comunicazione alla famiglia	Docente Dirigente Scolastico
Inosservanza delle norme del Regolamento di Istituto (fumo; uso del cellulare; invio e divulgazione attraverso strumenti elettronici di immagini o registrazioni effettuate all'interno della scuola, senza il consenso delle persone interessate; uso a scuola di oggetti pericolosi e/o non pertinenti; spostamenti interni/esterni e/o altre iniziative non autorizzate dai docenti)	Rimprovero verbale del docente Comunicazione alla famiglia	Docente Dirigente Scolastico
Falsificazione di firme o di contenuti di comunicazioni	Nota informativa alla famiglia da parte del Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico
Omissione nella trasmissione delle comunicazioni a casa	Nota informativa alla famiglia da parte del Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico
Danneggiamento di beni (locali, suppellettili, strutture, materiali e sussidi didattici) della scuola o appartenenti a compagni, docenti e personale in genere	Nota informativa alla famiglia da parte del Dirigente Scolastico, con richiesta di riparare il danno a proprie spese o di eventuale risarcimento	Dirigente Scolastico
Alterazioni delle condizioni igieniche dei locali scolastici	Annotazione sul Registro di classe da parte del docente e rimprovero da parte del Dirigente Scolastico	Docente Dirigente Scolastico
Offese verbali o comportamenti violenti, intimidatori o discriminatori nei confronti dei compagni e del personale della scuola in genere	Annotazione sul Registro di classe da parte del docente e rimprovero da parte del Dirigente Scolastico	Docente Dirigente Scolastico

INFRAZIONI DI II LIVELLO recidiva nel comportamento	SANZIONI	SOGGETTI COMPETENTI AD EROGARE LE SANZIONI
Inadempienza nello svolgimento dei compiti assegnati a scuola e a casa Mancanza del materiale occorrente Abbigliamento non consono all'ambiente scolastico	Rimprovero con annotazione scritta sul Registro di classe da parte del docente e convocazione della famiglia Esclusione da attività extrascolastiche, comprese quelle	Docente Dirigente Scolastico



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE L. LAVISTA

Via E. Toti, n° 1 - 85100 POTENZA - telefax 0971 52985

Sito: www.icluigilavista.gov.it Email: pzic880004@istruzione.it PEC: pzic880004@pec.istruzione.it

	agonistiche e sportive Esclusione dalla partecipazione a visite guidate e viaggi di istruzione	
Disattenzione, disinteresse e dispersione che recano disturbo all'attività didattica, anche nei momenti di mensa e socializzazione	Rimprovero con annotazione scritta sul Registro di classe da parte del docente e convocazione della famiglia Esclusione da attività extrascolastiche, comprese quelle agonistiche e sportive Esclusione dalla partecipazione a visite guidate e viaggi di istruzione	Docente Dirigente Scolastico
Ritardi ed assenze ingiustificate Discontinuità nella frequenza o frequenza saltuaria inadeguatamente motivata o giustificata	Rimprovero con annotazione scritta sul Registro di classe da parte del docente, controfirmata dal Dirigente Scolastico e convocazione della famiglia	Docente Dirigente Scolastico
Inosservanza delle norme di sicurezza	Rimprovero con annotazione scritta sul Registro di classe da parte del docente, controfirmata dal Dirigente Scolastico e convocazione della famiglia	Docente Dirigente Scolastico
Inosservanza delle norme del Regolamento di Istituto (fumo; uso del cellulare; invio e divulgazione attraverso strumenti elettronici di immagini o registrazioni effettuate all'interno della scuola, senza il consenso delle persone interessate; uso a scuola di oggetti pericolosi e/o non pertinenti; spostamenti interni/esterni e/o altre iniziative non autorizzate dai docenti)	Rimprovero con annotazione scritta sul Registro di classe da parte del docente, controfirmata dal Dirigente Scolastico e convocazione della famiglia	Docente Dirigente Scolastico
Falsificazione di firme o di contenuti di comunicazioni	Rimprovero con annotazione scritta sul Registro di classe da parte del docente, controfirmata dal Dirigente Scolastico e convocazione della famiglia	Docente Dirigente Scolastico
Omissione nella trasmissione delle comunicazioni a casa	Rimprovero con annotazione scritta sul Registro di classe da parte del docente, controfirmata dal Dirigente Scolastico e convocazione della famiglia	Docente Dirigente Scolastico
Danneggiamento di beni (locali, suppellettili, strutture, materiali e sussidi didattici) della scuola o	Rimprovero con annotazione scritta sul Registro di classe da parte del docente, controfirmata dal Dirigente	Docente Dirigente Scolastico



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE L. LAVISTA

Via E. Toti, n° 1 - 85100 POTENZA - telefax 0971 52985

Sito: www.icluigilavista.gov.it Email: pzic880004@istruzione.it PEC: pzic880004@pec.istruzione.it

appartenenti a compagni, docenti e personale in genere	Scolastico e convocazione della famiglia, con richiesta di riparare il danno a proprie spese o di eventuale risarcimento Esclusione da attività extrascolastiche, comprese quelle agonistiche e sportive Esclusione dalla partecipazione a visite guidate e viaggi di istruzione	
Alterazioni delle condizioni igieniche dei locali della scuola in genere	Rimprovero con annotazione scritta sul Registro di classe da parte del docente, controfirmata dal Dirigente Scolastico e convocazione della famiglia	Docente Dirigente Scolastico
Offese verbali o comportamenti violenti, intimidatori o discriminatori nei confronti dei compagni e del personale della scuola in genere	Rimprovero con annotazione scritta sul Registro di classe da parte del docente, controfirmata dal Dirigente Scolastico e convocazione della famiglia	Docente Dirigente Scolastico

INFRAZIONI DI III LIVELLO recidiva nel comportamento	SANZIONI	SOGGETTI COMPETENTI AD EROGARE LE SANZIONI
Gravi e reiterate offese verbali o comportamenti violenti, intimidatori o discriminatori nei confronti dei compagni e del personale della scuola in genere	Rimprovero con annotazione scritta sul Registro di classe da parte del docente, controfirmata dal Dirigente Scolastico e convocazione della famiglia (alla prima annotazione scritta)	Docente Dirigente Scolastico
	Allontanamento fino a tre giorni, con obbligo di frequenza, da parte del Consiglio di Classe (dalla seconda annotazione scritta)	Consiglio di Classe, convocato dal Dirigente Scolastico, anche su richiesta della maggioranza dei docenti che compongono il Consiglio
Gravi e reiterate infrazioni tali da disturbare il buon andamento della vita scolastica o da creare pericolo per l'incolumità degli altri	Allontanamento fino a tre giorni, con obbligo di frequenza, da parte del Consiglio di Classe (dopo la terza annotazione scritta)	Consiglio di Classe, convocato dal Dirigente Scolastico, anche su richiesta della maggioranza dei docenti che compongono il Consiglio
Gravi infrazioni di rilevanza civile e penale (atti lesivi dell'integrità fisica e psicologica; manifestazioni di razzismo, xenofobia, intolleranza; diffamazioni; istigazione all'illecito;	Allontanamento fino a quindici giorni, con richiesta di riparare il danno a proprie spese o di eventuale risarcimento	Consiglio di Classe, convocato dal Dirigente Scolastico



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE L. LAVISTA

Via E. Toti, n° 1 - 85100 POTENZA - telefax 0971 52985

Sito: www.icluigilavista.gov.it Email: pzic880004@istruzione.it PEC: pzic880004@pec.istruzione.it

provocazione di risse; atti contro la proprietà privata e pubblica; atti contro la pubblica decenza; uso e spaccio di stupefacenti; falsificazione di documenti e firme ufficiali; alterazione o furto di documenti ufficiali; etc.)	Allontanamento oltre i quindici giorni, con richiesta di riparare il danno a proprie spese o di eventuale risarcimento	Consiglio di Istituto, convocato dal Dirigente Scolastico, su richiesta del Consiglio di Classe
Gravi atti di violenza, connotati da particolare intensità, tali da determinare seria apprensione a livello sociale e da non consentire interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo nella comunità scolastica l'anno scolastico	Allontanamento fino al termine delle lezioni Allontanamento fino al termine delle lezioni ed esclusione dallo scrutinio finale, con mancata ammissione all'Esame di Stato	Consiglio di Istituto, convocato dal Dirigente Scolastico, su richiesta del Consiglio di Classe
Mancanze disciplinari commesse durante la sessione d'esame		Commissione d'Esame applicabili anche a candidati esterni

Art. 24 Modalità di irrogazione delle sanzioni

Prima di irrogare una sanzione disciplinare è necessario che l'alunno esponga le proprie ragioni verbalmente o per iscritto, anche in presenza dei suoi genitori. Gli organi collegiali sanzionano senza la presenza dell'alunno e dei suoi genitori, solo dopo aver avuto notizia delle ragioni del primo e aver informato i secondi. L'allontanamento dalle lezioni può essere parziale, prevedendo anche la sola non partecipazione ad attività didattiche che si svolgano fuori dalla scuola come competizioni agonistiche e sportive, visite guidate, viaggi di istruzione. Su proposta del Consiglio di Classe, può essere offerta all'alunno la possibilità di convertire l'allontanamento in attività a favore della comunità scolastica. La sanzione alternativa deve essere accettata per iscritto dai genitori. L'allontanamento dalle lezioni è comunicato per iscritto ai genitori dal Dirigente Scolastico, con l'indicazione delle motivazioni, delle modalità e delle date stabilite per la sanzione. Quando previsto, l'alunno è tenuto a riparare o ripagare il danno, anche con un suo personale coinvolgimento in orario extrascolastico o durante l'intervallo.

Art. 25 Ricorsi

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da chiunque vi abbia interesse entro quindici giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione all'Organo di Garanzia, interno all'istituzione scolastica. In tal caso l'Organo di Garanzia deve esprimersi nei successivi dieci giorni. Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione deve ritenersi confermata. L'impugnazione non incide sull'esecutività della sanzione disciplinare eventualmente irrogata.

Art. 26 Composizione dell'Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia interno alla scuola è composto da tre docenti indicati dal Collegio dei Docenti, da tre genitori indicati dal Consiglio di Istituto e dal Dirigente Scolastico che lo presiede. L'Organo di Garanzia resta in carica per un anno scolastico e decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche in materia di conflitti interni in merito all'applicazione del presente Regolamento.

Art. 27 Funzionamento dell'Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia è convocato ogni volta che ciò risulti necessario dal Dirigente Scolastico che provvede a designare il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione è fatto pervenire ai componenti l'Organo per iscritto almeno quattro giorni prima della seduta. Per la validità della seduta è richiesta la presenza di metà più uno dei componenti. Il componente impedito ad intervenire deve far pervenire al Presidente dell'Organo, possibilmente per iscritto e prima della seduta, la motivazione giustificativa dell'assenza. Ciascun componente l'Organo di Garanzia ha diritto di parola e di voto. L'espressione del voto è palese. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Non è prevista l'astensione che invece è obbligatoria quando i componenti l'Organo abbiano irrogato la sanzione o siano genitori di studenti coinvolti nell'impugnazione. Qualora l'avente diritto avanzi ricorso, che deve essere presentato per iscritto, il Presidente dell'Organo, preso atto dell'istanza inoltrata, convoca mediante lettera



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE L. LAVISTA

Via E. Toti, n° 1 - 85100 POTENZA - telefax 0971 52985

Sito: www.icluigilavista.gov.it Email: pzic880004@istruzione.it PEC: pzic880004@pec.istruzione.it

i componenti l'Organo non oltre dieci giorni dalla presentazione del ricorso medesimo. Il Presidente, in preparazione dei lavori della seduta, assume accuratamente tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'Organo. L'esito del ricorso, firmato da tutti i componenti, è pubblicato all'albo ed è comunicato per iscritto all'interessato. L'esito del ricorso può essere impugnato presso l'Organo di Garanzia di livello regionale per la valutazione di legittimità entro quindici giorni.

GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO

Rispetto dei Regolamenti

D.L.vo 62/2017, Art.1 comma 3:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle Competenze di cittadinanza.

Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto Educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle Istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

COMPORTAMENTO	ESITO
PROMOZIONE DI ATTEGGIAMENTI POSITIVI	RESPONSABILE
ASSENZA DI INFRAZIONI	CORRETTO
INFRAZIONI DI I LIVELLO Inosservanza dell'Art. 52 del Regolamento di Istituto	OCCASIONALMENTE SCORRETTO
INFRAZIONI DI II LIVELLO Inosservanza dell'Art. 52 del Regolamento di Istituto	RIPETUTAMENTE SCORRETTO
INFRAZIONI DI III LIVELLO	GRAVEMENTE SCORRETTO